



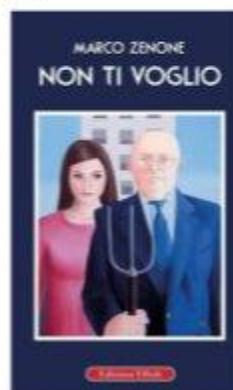
Non ti voglio

Il romanzo di Marco Zenone affronta il tema del diabete tipo 1 con una prospettiva leggera e ironica

Questa settimana vogliamo parlarvi del romanzo di Marco Zenone, intitolato "Non ti voglio" (Effedi Edizioni). "Un libro a tratti autobiografico - dice l'autore, 48enne di Oleggio (NO) - che affronta il tema del diabete tipo 1", malattia di cui soffre dall'infanzia. Il romanzo è la cosa più lontana possibile dal "diario di un diabetico": "Il mio intento - continua Marco - era quello di narrare una vicenda che potrebbe capitare a qualsiasi diabetico, ma con una prospettiva inusuale, leggera e ironica, dando spazio a considerazioni e situazioni dai ri-

svolti divertenti e inserendola in un contesto di finzione". Racconta la storia d'amore tra Enzo, un ragazzo diabetico, e Arianna, una ragazza per la quale il diabete tipo 1 è una realtà sconosciuta. I due innamorati non potrebbero essere più distanti: Enzo, abituato a gestire la malattia in maniera rigida e paranoica, si scontra con la superficialità di Arianna e della sua famiglia, legati alle credenze di ciò che per sentito dire conoscono del diabete e spaventati da aspetti che non conoscono, come per esempio l'uso del microinfusore di insulina. "Credo di es-

sere riuscito a porgere al lettore uno sguardo insolito su una malattia in parte misconosciuta anche perché troppo spesso e con un po' di pressapochismo confusa con il diabete tipo 2", spiega Zenone. "Non ti voglio" ha ottenuto l'attenzione delle principali riviste italiane di diabetologia ed è stato scelto dalla Casa Editrice per partecipare all'Independent Grand Tour 2021, una importante kermesse ideata da Hangar del Libro e dal Salone Internazionale del Libro di Torino e dedicata all'editoria indipendente piemontese.



Lavoro/apprendistato

La Regione investe 7 milioni

PIEMONTE - La Regione ha scelto di investire quasi 7 milioni per finanziare i nuovi percorsi formativi in apprendistato, con un ammontare di 1,7 milioni per il duale nella scuola e di 5,2 milioni di euro per il professionalizzante.



L'apprendistato duale
L'apprendistato duale offre molteplici vantaggi sia ai giovani che alle imprese: ai primi permette di anticipare l'ingresso nel mercato del lavoro prima della conclusione del percorso di studi, sviluppando una professionalità riconoscibile e spendibile anche all'esterno del contesto specifico di inserimento lavorativo. Gli apprendisti godono, inoltre, delle tutele salariali e previdenziali a cui hanno diritto tutti gli altri lavoratori dipendenti e dopo il diploma, nel 20% dei casi vengono confermati in servizio, nel 35% trovano un contratto di lavoro entro 1 anno, mentre

il 45% sceglie di proseguire gli studi in università o in un ITS.

L'apprendistato professionalizzante
Si tratta di un contratto a tempo indeterminato di durata triennale, finalizzato all'inserimento lavorativo dei giovani nella fascia compresa tra i 18 e i 29 anni già in possesso di un diploma o qualifica professionale. Un'ottima opportunità per i giovani, che nel 43% dei casi, al termine del periodo formativo, vedono riconfermata l'assunzione o trovano un nuovo contratto entro i 6 mesi successivi.

Servizio Civile, i progetti negli uffici e nelle strutture del Comune di Asti

ASTI - Sono bene 234 i posti messi a disposizione dal Comune di Asti e i suoi enti partner con il bando di servizio civile che scade il 26 gennaio alle ore 14. In particolare per quanto riguarda le sedi specifiche del Comune di Asti, i progetti e i posti a disposizione sono i seguenti: "Costruire legami" - sedi Ufficio Anziani Politiche Sociali e Centro diurno Santo Spirito - 3 posti; "Non ho capito: può ripetere?" - sedi Segretariato Sociale, Urp e Ufficio Casa - 8 posti; "Nuove frontiere per territori inclusivi" - sede Educativa territoriale Politiche Sociali - 2 posti; "Cittadini del mondo" - sedi Informagiovani e Servizio Istruzione - 3 posti; "Nidi tra terra e cielo" - sedi Nidi d'Infanzia Gabbiano, Colibri, Scoiattolo, Coccinella, Panda e Rondine - 6 posti; "Cultura e giovani all'azione" - sede Teatro Alfieri - 2 posti; "In rete con



l'ambiente" - sede Servizio Ambiente e Servizio Manifestazioni - 3 posti. All'interno del bando è presente un progetto di Servizio Civile Digitale: "Auxilium: nessuno resti solo anche in rete" - sedi Banca del Dono e Sistemi informativi - 4 posti. All'interno dei progetti il Comune di Asti ha previsto alcuni posti riservati ai giovani con un Isee inferiore a 10.000 euro. Per info contattare Ufficio Servizio Civile 0141399534-423.

La GdF recluta atleti per la Squadra Paralimpica

I posti a disposizione sono per l'atletica leggera, il nuoto e lo sci alpino

La Guardia di Finanza, per la prima volta nella storia del corpo, ha pubblicato un bando di concorso, per soli titoli, per la selezione di 6 atleti con disabilità fisiche e sensoriali, distinti per discipline sportive, che faranno parte della Sezione Paralimpica Fiamme Gialle, istituita nell'ambito dei Gruppi Sportivi Fiamme Gialle.

Il bando, nello specifico prevede 2 posti per specialità specialità "100 metri" categoria disabilità T63 (sesso femminile); un posto per specialità "100 metri" categoria disabilità T35 (sesso femminile); un posto specialità "100 metri" categoria disabilità T64 (sesso maschile); per il nuoto un posto specialità "stile libero 50 metri" categoria disabilità S4 (sesso maschile); un posto specialità "polivalente" categoria disabilità visually impaired (sesso maschile). Al concorso possono partecipare giovani che



abbiano conseguito, nella propria disciplina, risultati agonistici di livello almeno nazionale, regolarmente certificati dal Comitato Italiano Paralimpico. È necessario essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado e in possesso di valido certificato di idoneità all'attività agonistica. La domanda di partecipazione al concorso, da presentare entro le ore 24 del 31 gennaio, dovrà essere compilata, esclusivamente, mediante la procedura telematica disponibile sul portale attivo all'indirizzo <https://concorsi.gdf.gov.it>.

I neo assunti della Provincia di Asti

Nuove energie per l'Ente che si potenzia di freschezza e professionalità

ASTI - La Provincia si presenta alle impegnative sfide del nuovo anno (ma su tutte è la gestione del Purr) con un nuovo Consiglio e un organico più strutturato grazie alle prime assunzioni dei vincitori dei due concorsi banditi dall'ente provinciale nel corso del 2021 e le progressioni verticali di dipendenti già in servizio. Nella Sala Consiliare della Provincia il personale è stato ricevuto nei giorni scorsi per la firma dal presidente Paolo Lanfranco. Lanfranco ha rimarcato l'importanza

della giornata: "È un momento di ripartenza per l'ente dopo anni di difficoltà imposte dalla legge Delrio. Le Province italiane sono un organo essenziale per la vita del nostro Paese e solo mettendo in campo la nostra massima professionalità potremo dare risposta alle istanze che provengono dai cittadini e dai Comuni". Ulteriori assunzioni sono in programma (scorrendo le graduatorie concorsuali) nel corso della primavera 2022, una volta approvato il Bilancio.



I neo assunti con il presidente Paolo Lanfranco e il Consiglio